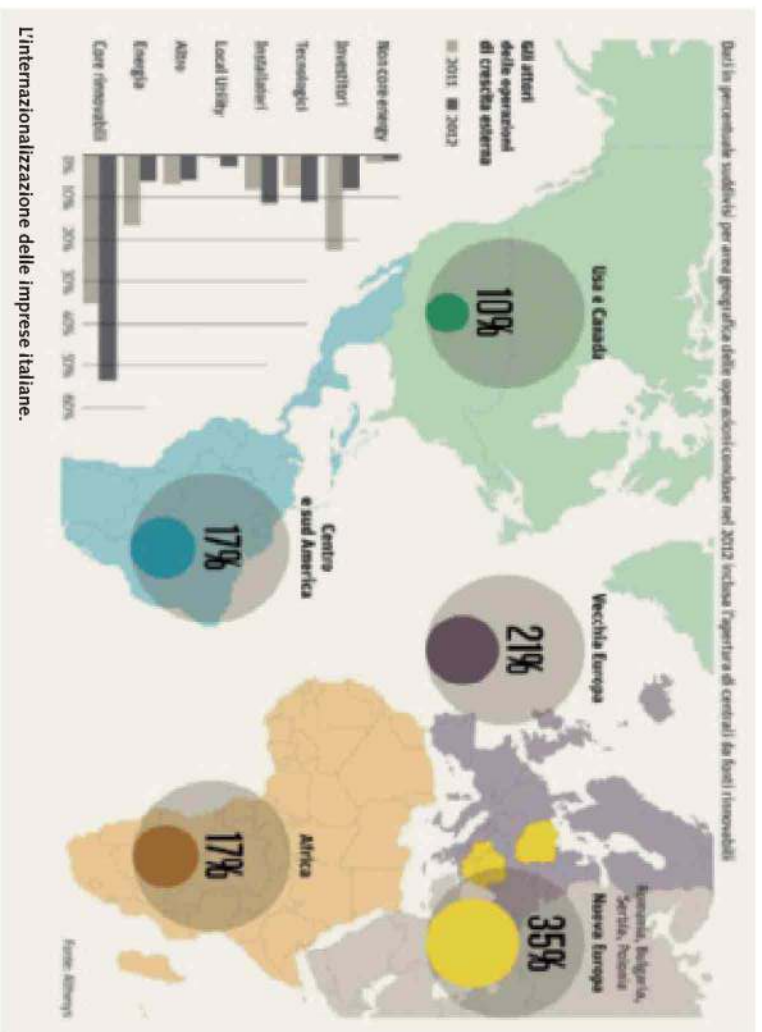


**RINNOVABILI 1 | INTERNAZIONALIZZAZIONE**

# Eolico e fotovoltaico italiani ora sono in crescita all'estero

Dopo una corsa senza sosta facilitata dai maxi-incentivi, che hanno garantito al fotovoltaico italiano una crescita record, il taglio delle agevolazioni pubbliche ha dirottato le imprese verso l'estero. Uscire dai confini nazionali è una delle soluzioni che stanno intraprendendo le imprese italiane per restare sul mercato. Da **Enel Green Power**, che sta investendo sull'eolico come tecnologia nei Balcani e in America Latina, fino a **Energy** del Gruppo Maccafieri, attiva in Arabia Saudita, Romania e Turchia, le imprese italiane puntano decisamente all'estero. Anche **Falck**, nome storico dell'industria e pioniere delle rinnovabili in Italia, sta operando sempre con maggiore frequenza all'estero, investendo in Scozia e nel Regno Unito, in Spagna e Francia nell'eolico.

Più di metà degli oltre 700 Mw installati in Europa sono fuori dai confini nazionali e altri quattro parchi eolici da 80Mw complessivi sono autorizzati e in fase di costruzione in Gran Bretagna. **Solar Ventures** ha scelto la via della partnership per l'internazionalizzazione del business, facendo parte in Giordania di una cordata internazionale in corsa per la creazione di un maxi-impianto fotovoltaico da 50-100 megawatt. Nel



business di celle e moduli, **Mx Group** ha spostato le attività produttiva a Malta e in Serbia, mentre **Istar Solar** ha avviato già nel 2010 la produzione in Thailandia e **Fvg Energy** nel 2008 in Cina. Va segnalata **Elettronica Satermo del Gruppo Carraro**, che ha ottenuto commesse per un totale di oltre 350 Mw e impianti di grande taglia negli Stati Uniti, Sudafrica, India, Cina, Brasile, Russia e Usa. **Cerfran**, azienda bresciana, sta per aprire un impianto in Sudafrica.

